



COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA

(Provincia di Foggia)

presenta: il folkfestival



SANTAGATADANZESANTAGATADANZE "Tarantanno"

27 -31 DICEMBRE 2004 VI edizione

dalla sera all'alba, canti e danze popolari con musica dal vivo dei gruppi:

Gruppi

- 1) "I TAMBURELLISTI DI TORRE PADULI" - Lecce -Pizziche, ecc.
- 2) "PARANZA DELL'AGRO" -Sarno SA -Tammurriate.
- 3) "SPAKKABRIANZA" -Brianza - Occitane e Francesi
- 4) "MINUIT GUIBOLLES" - Francia - Francesi
- 5) "I VIRTUOSI" -Paternopoli - Tarant. Montemarane
- 6) "RIONE JUNNO" - Gargano (FG) Tarantelle del Gargano (da TarantaPower)
- 7) "CAGLIOTI TRIO" - Milano - Europee
- 8) "FORTUNA FOLIANENSIS" - Foglianise (BN) - Tarantella Vitulanese
- 9) "OFFICINE ARMONICHE" - Bologna - Musica folk da tutto il mondo

Virtuosi dell'organetto

- 10) Gianni Ventola Danese - Bologna (Accademia del Mantice)
- 11) Vincenzo Caglioti - Milano

Mattina e pomeriggio corsi di danza con:

- 1) I Tamburellisti di Torre Paduli - Lecce (LE) - Pizzica
- 2) Paranza dell'Agro - Sarno (SA) - Tammurriate
- 3) Spakkabrianza - Piemonte - Europee, Francesi
- 4) I Virtuosi della Tarantella- Paternopoli -Montemarane, tarantelle
- 5) Marilena De Letteriis - Bari - Danze Orientali
- 6) Rione Junno - Gargano - Tarantelle del Gargano
- 7) Chiara Bettinali - Roma - Danze Messicane
- 8) Vincenzo Caglioti duo - Milano - Tango Argentino
- 9) Riccardo Antonellini - Napoli - Milonga
- 10) Rossana Arosio - Danze Basche
- 11) Minuti Guibolles - Francesi
- 12) Stages di Giocoleria

Mattina e pomeriggio -corsi di canto e strumenti con:

- 1) Vincenzo Caglioti - Milano - Organetto
- 2) Gianni Ventola Danese - Bologna - Organetto

Info: Cell.:349/8711269 Ufficio di Staff del Sindaco

e-mail: santagatadanze@yahoo.it neferfre@hotmail.com

web: <http://www.comune.santagatadipuglia.fg.it/>

Ricezione: giorno 27 dicembre. Stage: dal pomeriggio del 27. Concerti: dalla sera del 27.

Contributo Pernotti: scuola e convento con letto € 10, con sacco o tenda GRATIS Alb./App. € 16

Contributo mensa: € 7. Contributo iscrizione: € 40 Preiscrizioni con vaglia entro il 14 dicembre € 35

Eventi collaterali al Festival: 28 dicembre - Piazza XX Settembre - Presentazione del Nuovo CD "Paranza dell'Agro"
- 29 dicembre - Teatro Comunale - Presentazione libro - L'Estetica della Tarantella: Pizzica Mito Ritmo di Pierpaolo De Giorgi (I Tamburellisti di Torre Paduli)

Nel Borgo Medievale: Mostra permanente dei "Liutai" - Mercatino dell'Antiquariato - Artisti di Strada

D
I
R
I
T
T
O
R
I
A
-
S
A
N
T
A
G
A
T
A
D
I
P
U
G
L
I
A

Io ci vengo in Autobus a S.Agata

Autobus Granturismo da Milano, Napoli, Roma, Salerno, Bari

29 - 30 dicembre

Teatro
Comunale:
La Compagnia di
Avellino
CO.C.I.S.
presenta: "Storia
di Terra, Suoni,
Rumori"

SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)



Touring Club Italiano

SANT'AGATA DI PUGLIA "La Loggia delle Puglie"

Costruita interamente su uno dei monti dell'Appennino Dauno Meridionale, ad una altitudine di 800 metri s.l.m. ha uno dei territori più estesi della Provincia di Foggia, con circa 12.000 HA. La posizione Geografica è tale che consente una vasta osservazione: dal Gargano al Tavoliere, dai monti della Basilicata a quelli della Campania, alla moltitudine di paesi e città di queste tre Regioni. Per tale posizione Sant'Agata di Puglia viene denominata "La Loggia delle Puglie" oppure "Lo Spione delle Puglie". Le caratteristiche ambientali preminenti riguardano il borgo medievale, di forma piramidale, con in cima l'imponente Castello Imperiale; i boschi, tra i più interessanti: Cesine, Monte Croce, Serbaroli, Pozzillo, Coste e Difesa, Castello-San Rocco; i corsi d'acqua, tra cui il Frugno, lo Specca, il Calaggio. L'economia si basa principalmente sull'agricoltura, le cui colture preminenti sono il grano, la vite, l'olivo. Per l'ottima qualità dell'olio, Sant'Agata di Puglia è inserita nella "Strada dell'Olio Extravergine d'Oliva DOP Dauno". La produzione dell'olio santagatese vanta una secolare attività. Un antico frantoio (famiglia Nova) ne è una suggestiva testimonianza. Il territorio è ricco di aziende agricole ed i tanti borghi costituiscono un vero e proprio itinerario rurale. Le peculiarità ambientali e la particolare posizione geografica, l'aria salubre, la storia, l'arte, i tanti monumenti, le tradizioni, la genuina gastronomia, fanno di Sant'Agata di Puglia una meta turistica sempre più frequentata. Per tali caratteristiche, Sant'Agata di Puglia è stata insignita della Bandiera Arancione-Anno 2002, il marchio di qualità turistico ambientale che viene assegnato dal Touring Club Italiano alle località dell'entroterra.

TORRENTE
SPECA



IL CASTELLO IMPERIALE

In origine rocca romana, era denominato "Artemisium", in onore della dea Artemide. I romani da quel sito controllavano la viabilità, la valle del Calaggio ed i territori Dauno-Irpini e Lucani. Con l'avvento del cristianesimo l'Artemisium fu ribattezzata in onore della martire di Catania, Sant'Agata. Il Castello ha ricoperto nel medioevo la funzione importantissima di **provincia o distretto militare-amministrativo**, avendo il comando di una circoscrizione composta da un determinato numero di paesi. Questo distretto con i Longobardi era denominato **Gastaldato**, mentre con i Normanni era denominato **Comestabulia** ed a capo vi era il **Contestabile**. Durante la dominazione Sveva la provincia militare di Sant'Agata era denominata **Castellania**. L'imperatore **Federico II** governava direttamente il Castello di Sant'Agata. Lo inserì tra i **Castra Exempta**, i castelli di primaria importanza in quanto strategici per fini militari e prescelti come propria residenza dall'Imperatore. Tra l'altro, Federico II provvide al restauro del castello sia nell'anno 1239 che nell'anno 1250, obbligando ai lavori i paesi appartenenti alla Castellania. Anche **Re Carlo I d'Angiò** aveva una sua residenza privata nel Castello di Sant'Agata di Puglia. Fece ornare la Cappella dedicata a Sant'Agata con tre artistiche lunette. Con gli Aragonesi il castello era governato dagli **Orsini**, che possedettero l'alta Signoria di Sant'Agata per molti anni fino a quando, nel 1576, la vendettero ai **Marchesi Loffredo** per 36000 ducati. Il marchesato Loffredo durò circa tre secoli.

Oggi il Castello Imperiale è un bene culturale pubblico, visitabile, a seguito dell'acquisto effettuato dall'Amministrazione Comunale nell'anno 2000.

IL BORGO MEDIOEVALE

Il Borgo medievale nasce e si sviluppa a partire dal primitivo nucleo abitato costituito dal **Castello** e dalla **Piazza Chiancato**. L'impianto urbano è stato costruito tenendo conto della orografia del monte, al quale è stato addossato. La prima cinta murata, longobardo-normanna, poi restaurata dagli Svevi e dagli Angioini, è stata eretta a protezione del Castello. Poggia su falde rocciose e racchiudeva il Castello per tre lati. Presenta due torri circolari e una quadrata. Il borgo medievale è stato edificato sul versante sud orientale del monte, delimitato tra le due dorsali laterali e fortificato da strutture murarie, spesso coincidenti con quelle abitazioni, intervallate da bastioni o torri. Man mano che il borgo si espandeva, a partire dalla vetta ove sorge il Castello, verso valle, le mura di cinta precedenti venivano superate ed edificate quelle nuove. A valle il borgo medievale ha avuto la sua espansione fino alle mura fortificate della **Porta Nuova**. Le prime porte furono:

- Portella Sant'Angelo, verso la Campania
- Porta Perillo, verso le Puglie

-Porta Nuova

Sempre sulle dorsali laterali furono aperte:

- Portella Sant'Andrea
- Portella San Nicola
- Portella La Salvia

Il borgo conserva un prezioso patrimonio

scultoreo realizzato dai mastri scarpellini santagatesi, è il cosiddetto: "**Parco Urbano delle Opere in Pietra**"

ARCHITETTURA ED ARTE RELIGIOSA

In un suggestivo itinerario, che percorre tutto l'abitato, si possono ammirare i tanti monumenti cristiani eretti nel corso dei secoli. A partire dal borgo antico è possibile visitare: nel Castello, la **Chiesa di Sant'Agata**; lungo il crinale nord-ovest del paese, la **Chiesa di Sant'Andrea** e la **Chiesa di San Michele Arcangelo**, dirigendosi verso la Porta Nuova si giunge alla **Chiesa della SS.Trinità**, continuando a percorrere l'asse varco che conduce sul crinale opposto del monte, si raggiunge la **Chiesa Madre di San Nicola** e la **Chiesa della Madonna del Carmine**. Fuori le mura vi sono: la **Chiesa di San Rocco**, la **Chiesa della SS. Annunziata** con il **Convento dei Frati Francescani Minori Conventuali**, la **Chiesa di Santa Maria delle Grazie**, la **Cappella del calvario**, la **Chiesa Madonna dell'Arco**, la **Chiesa del Cimitero**. La maggior parte di dette Chiese sono state edificate agli estremi lati del paese, così da poter ottenere più spazio in profondità e poterle realizzare in modo ampio e nelle architetture e disegni desiderati. Il patrimonio artistico conservato nelle Chiese di Sant'Agata di Puglia è considerato di notevole importanza. Tra le opere interessanti, si segnalano:

Chiesa Sant'Agata: dipinti su tele raffiguranti Sant'Agata, Santa Lucia, la Madonna con gli Angeli.

Chiesa Sant'Andrea: Crocifisso ligneo del XVII sec. - Coro in legno di noce del XV sec. - Affreschi navata centrale.

Chiesa San Michele Arcangelo: Trittico dei Santi, opera pittorica su tavola di legno, XV sec. , scuola senese.

Chiesa San Nicola: Pala di San Gaetano, opera pittorica del Pacecco de Rosa, anno 1654-Trittico

della Parrocchia, opera scultorea in legno ed oro del XVII sec. - Coro ligneo del XVII sec. -

Presepe, opera scultorea in pietra, XVI sec. - La Passione, opera pittorica ad encausto,

realizzata nel XX secolo dall'artista Enzo Liberti.

SANT'AGATA DI PUGLIA



CASTELLO IMPERIALE



CORTEO STORICO



MONTE DELLA CROCE



Informazioni:

COMUNE SANT'AGATA DI PUGLIA

Tel.: 0881-984007, Fax: 0881-984084

www.comune.santagatadipuglia.fg.it

e-mail: postmaster@comune.santagatadipuglia.fg.it

Informazioni turistiche:

PRO LOCO SANT'AGATA DI PUGLIA

Tel./Fax: 0881-984433

www.prolocosantagatadipuglia.it

e-mail: prolocosantagata@interfree.it